

Il diritto di contare. La libertà nel calcolo

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Dopo *The Help* è arrivato sugli schermi un altro film che tratta di emancipazione femminile e razzismo, ***Il diritto di contare***, in originale *Hidden figures*, ambientato sempre nei **primi anni Sessanta**, ma che racconta un'altra storia su donne che erano altro che non delle colf.

Le tre protagoniste del film, **la matematica Katherine Johnson**, prodigio fin da bambina come è raccontato nel prologo del film, **la programmatrice Dorothy Vaughan e la futura ingegnera, prima afroamericana, Mary Jackson**, sono realmente esistite e sono state fondamentali per il loro **apporto dato alla NASA** e ai primi voli spaziali, a cominciare da quello di **John Glenn**, oggetto della vicenda raccontata nel film.

Le donne erano presenti alla NASA, come contabili, matematiche e segretarie, ma il loro ruolo era già in sordina quando erano bianche: figuriamoci se erano di colore, come le tre protagoniste del film, Katherine, una vedova con tre figlie che troverà poi anche l'amore tra un calcolo e l'altro, Dorothy, che per studiare il Fortran sottrae non vista un libro dalla biblioteca dei bianchi e Mary, che affronta il tribunale per poter frequentare i corsi serali di ingegneria, unica donna e unica persona di colore della classe.

Un film che racconta quindi **una doppia emancipazione**, di genere e di etnia, in un periodo in cui la situazione è diversa dagli anni Sessanta ma crescono gli stereotipi razzisti e sessisti, anche se non esistono più gabinetti riservati alle persone di colore che obbligano la povera Katherine a lunghe assenze da un reparto solo di bianchi e a corse all'aperto con ogni tempo sempre con il lavoro dietro per non perdere il passo di un momento cruciale.

Il diritto di contare racconta una delle tante storie in cui le donne, tutte, hanno avuto un ruolo fondamentale per far fare un grosso passo all'umanità, mentre si consumava la stagione delle lotte per i diritti civili, ma anche la corsa verso lo spazio che significò un'apertura verso l'altro e nuove opportunità senza precedenti.

Un film che fa pensare e commuove, raccontando comunque senza retorica la storia di **tre affermazioni personali** ma che sono diventate simboliche sia per il movimento afroamericano sia per quello femminista, con una buona restituzione di un'epoca e un cast dove **le tre protagoniste, interpretate da Taraji P. Henson**, caratterista con una carriera ultraventennale alle spalle, **Janelle Monáe, cantante e attrice**, e **Octavia Spencer, premio Oscar quest'anno per un altro film**, accentrano la vicenda e un cast dove compaiono anche il redivivo **Kevin Costner** e una ormai adulta **Kirsten Dunst**.

Katherine Johnson è l'unica delle tre donne ad essere ancora viva, ed ha passato decenni alla NASA dove ha calcolato anche la traiettoria per un possibile viaggio su Marte, mentre **Dorothy Vaughan, scomparsa nel 2008**, fu come si vede nel film la prima donna a supervisionare un **team di donne programmatrici** e **Mary Jackson, morta nel 2005**, si occupò anche di pari opportunità per aiutare tutte le donne a realizzare i loro obiettivi.

Pubblicato in: GN21 Anno IX 24 marzo 2017

//

Scheda **Titolo completo:**

Il diritto di contare

Titolo originale *Hidden Figures*

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America

Anno 2016

Durata 127 min

Colore colore

Audio sonoro

Rapporto 2,35 : 1

Genere biografico, drammatico

Regia Theodore Melfi

Soggetto Margot Lee Shetterly (libro)

Sceneggiatura Theodore Melfi, Allison Schroeder

Produttore Peter Chernin, Donna Gigliotti, Theodore Melfi, Jenno Topping, Pharrell Williams

Produttore esecutivo Kevin Halloran, Margot Lee Shetterly, Mimi Valdes

Casa di produzione Chernin Entertainment, Fox 2000 Pictures

Distribuzione (Italia) 20th Century Fox

Fotografia Mandy Walker

Montaggio Peter Teschner

Musiche Pharrell Williams, Hans Zimmer, Benjamin Wallfisch

Scenografia Stephanie Carroll

Interpreti e personaggi

Taraji P. Henson: Katherine Johnson

Octavia Spencer: Dorothy Vaughan

Janelle Monáe: Mary Jackson

Kevin Costner: Al Harrison

Kirsten Dunst: Vivian Mitchell

Jim Parsons: Paul Stafford

Glen Powell: John Glenn

Mahershala Ali: Jim Johnson

Aldis Hodge: Levi Jackson

Anno: 2017

Articoli correlati: [A Doll's House/Casa di bambola. Il freddo adagio delle cose](#) [2]

[The Danish Girl. L'identità nella mutazione](#) [3]

[The Hours. Le insostenibili onde del destino](#) [4]

[The Kids are all right. Julianne Moore & Annette Bening in un perfetto ménage omosex](#) [5]

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/diritto-di-contare-liberta-nel-calcolo>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/diritto>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/dolls-house-casa-di-bambola-freddo-adagio-delle-cose>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/danish-girl-lidentita-nella-mutazione>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/hours-insostenibili-onde-del-destino-0>

[5]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/kids-are-all-right-julianne-moore-annette-bening-perfetto-menage-omosex>

